

AMA il Signore Dio tuo... il prossimo tuo...



DISPONIBILE ONLINE
DA GENNAIO

PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

I testi della preghiera, per il 2024, sono stati preparati dal «Gruppo ecumenico del Burkina Faso», coordinato dalla Comunità locale di *Chemineuf*, con la collaborazione dell'Arcidiocesi cattolica di Ouagadougou, delle Chiese protestanti e degli organismi ecumenici.

Il Burkina Faso si trova nell'Africa occidentale, nella regione del Sahel, che comprende i territori limitrofi del Mali e del Niger. Il Paese ha sofferto attacchi terroristici, di illegalità e di traffico di esseri umani, con oltre tremila morti e quasi due milioni di sfollati; sono state chiuse migliaia di scuole, centri sanitari, municipi e sono andate distrutte gran parte delle infrastrutture socio-economiche e di trasporto. Gli attacchi contro specifici gruppi etnici minano la coesione sociale, la pace e l'unità nazionale. Sacerdoti, pastori e catechisti cristiani sono stati uccisi. Cresce, però, una certa *solidarietà* tra le religioni cristiane, musulmana e tradizionali, i cui leader si impegnano per trovare soluzioni durature a favore della pace.



«AMA IL SIGNORE DIO TUO...»

Il testo scelto è la parabola del buon Samaritano (cfr. Lc 10,25-37), in cui Gesù, rispondendo a una domanda sul comandamento della Legge, afferma il primato dell'amore di Dio collegato a quello del prossimo.

L'invito a lavorare insieme, per redigere questi testi, ha spinto le diverse chiese del Burkina Faso a camminare, pregare e lavorare nell'amore reciproco in questo periodo difficile per il Paese, e a riconoscere che l'amore di Cristo unisce tutti i cristiani ed è più forte delle loro divisioni.

«AMA IL PROSSIMO TUO...»

L'amore è il DNA della fede cristiana. Dio è Amore e «l'amore di Cristo ci ha riuniti in una cosa sola». La nostra identità comune è nell'esperienza dell'amore di Dio (cfr. Gv 3,16); manifestiamo tale identità al mondo nella misura in cui ci amiamo gli uni gli altri (cfr. Gv 13,35).

Canti da: Aa.vv., *Dal principio ti ho amato*, Paoline. **Il percorso**, ripreso dal Sussidio, in 4 tappe, è per ragazzi e per tutti. *Ogni tappa prevede:*

- Invito all'incontro • Introduzione
- Proclamazione della parola di Dio
- Gesto/Impegno • Preghiera / Canto finale

INVITO ALL'INCONTRO

Canto: DAL PRINCIPIO TI HO AMATO

PREGHIERA ECUMENICA. Gloria a te, Padre, che ti riveli nella creazione e chiami tutte le persone a vivere alla tua presenza. Gloria a te, Cristo Gesù, perché ti doni pienamente a ciascuno di noi e ci inviti a donarci come hai fatto tu. Gloria a te, Santo Spirito, che ci riunisci nell'amore e nella comunione. Gloria a te, Dio-Amore, che ci hai creati, redenti e convocati in unità. Amen.

1

SIGNORE, FA' CHE AMI TE, IL MIO PROSSIMO E ME STESSO CON TUTTO ME STESSO

Esporre: Bibbia aperta; cero acceso; brocca con l'acqua, simbolo di cura per gli altri; bicchierini e pergamene con il comandamento dell'amore, sufficienti per tutti.

Invito all'incontro: Canto • Preghiera ecumenica (vedi p. 25)

C. La grazia del Signore nostro, Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. • **T.** E con il tuo Spirito.

INTRODUZIONE - C. Carissimi bambini, ragazzi e adulti, quest'anno il tema della *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*, scelto dal «Gruppo ecumenico del Burkina Faso» e dalla Comunità locale di *Chemin Neuf*, è l'amore a Dio e al prossimo, e si ispira alla parabola del buon Samaritano (Lc 10,25-37). La situazione del Burkina Faso, segnato da conflitti e attacchi terroristici, anche contro i cristiani, impone la necessità di porre l'amore al centro dell'impegno per la pace e la riconciliazione.

In risposta agli appelli del Governo a preparare per la pace e la riconciliazione, *le chiese promuovono* momenti di preghiera quotidiani, digiuni e assistenza agli sfollati, mediante incontri, tesi a promuovere la fraternità e una pace duratura.

1 GESTO. Si solleva la **brocca con l'acqua** davanti all'assemblea.

R. In Burkina Faso si utilizza una zucca per condividere l'acqua con gli ospiti che arrivano stanchi del loro viaggio. È un gesto che esprime accoglienza, ospitalità e comunione.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: Genesi 18,1-8 • Luca 10,25-28

«Che cosa devo fare per avere la vita eterna?»: è una domanda importante che interpella ognuno di noi e riguarda il senso della nostra vita. Spesso le condizioni di divisione, egoismo e sofferenza ci allontanano dalla ricerca di Dio. Il nostro desiderio di vita eterna ci avvicina a Gesù e, quindi, gli uni agli altri, rendendo *più forte il nostro legame* nel cammino verso l'unità e la disponibilità ad amare Dio e il prossimo.

2 GESTO. Si offre **l'acqua dalla brocca** a ogni partecipante, per esprimere la condivisione e la comunione che ci unisce. Si consegna, poi, a ognuno **una pergamena** che riporta il comandamento dell'amore, come *segno dell'amore da vivere*.

PREGHIERA DI LODE

C. Signore, ti lodiamo perché hai riversato il tuo amore nei nostri cuori, ravvivando la speranza. Tu ci liberi dalla paura e fasci i nostri cuori feriti e lacerati. *Preghiamo insieme e diciamo:* **T. Ti lodiamo, Signore.**

R. Dio di bontà, ti ringraziamo per il dono del tuo Figlio Gesù, Redentore dell'umanità. **T.**

R. Dio di tenerezza, lode a te per la grandezza del tuo amore verso tutti noi: un Amore che va oltre la nostra comprensione e che non fa distinzione di razza, sesso e condizione sociale. **T.**

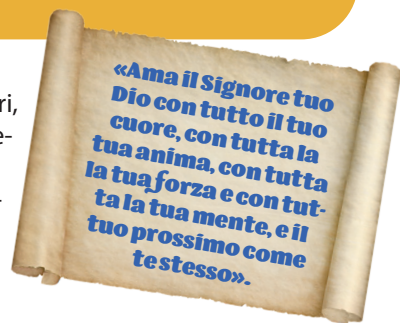
R. Dio di misericordia, grazie per la fede comunicata a noi dagli apostoli, per la preghiera di Gesù per l'unità e per il dono della salvezza. **T.**

C. Donaci, Signore, la grazia di conoscerti sempre più intimamente, per amarti con tutto il cuore. Donaci un cuore puro, per amare il prossimo come noi stessi. Per Cristo nostro Signore. **T.** Amen.

Padre nostro

Canto: ALLELUIA TUTTE LE CREATURE

AMA il Signore Dio tuo...



FA' CHE NON CI VOLTIAMO DALL'ALTRA PARTE...

Esporre: Bibbia aperta, cero acceso, viveri e oggetti da donare.

Invito all'incontro: Canto • Preghiera ecumenica (vedi p. 25)



INTRODUZIONE - C. Il sacerdote e il levita che, alla vista dell'uomo ferito, passano dall'altra parte della strada possono aver avuto validi motivi religiosi per non prestare soccorso: evitare la contaminazione rituale se quell'uomo fosse morto. Eppure, in molte occasioni, Gesù critica i capi religiosi per aver preferito l'osservanza delle regole all'impegno di fare il bene.

La nostra miopia ecclesiale e i condizionamenti culturali, a volte, ci impediscono di vedere il bene e l'amore vissuto e praticato da sorelle e fratelli di altre tradizioni cristiane e di altre culture. Siamo chiamati ad *accogliere, rispettare e promuovere gli altri*, anche i nostri amici e compagni di scuola, per costruire un mondo bello e armonico.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: 1Giovanni 4,7-10; Luca 10,29-32

Chiediamoci. Siamo disposti ad andare incontro agli altri offrendo un saluto, un sorriso e a prendercene cura?

GESTO: Il mio dono. Ogni ragazzo porta **viveri o un oggetto** (penna, quaderno...) in gruppo, da regalare ai bambini più bisognosi.

RICHIESTA DI PERDONO

All'invocazione: Dio di misericordia.

Rispondiamo: Perdonaci e guariscici.

C. Ci poniamo ora alla tua presenza, o Trinità Ss.ma, per confessare i nostri peccati.

R. Nel cercare la felicità lontano da Dio, ci siamo allontanati da lui e dal prossimo. Il nostro egoismo e la nostra voglia di possesso e di dominio ci separano dal Signore.

Dio di misericordia. T.

R. Accettiamo idee che danneggiano il prossimo, costruiamo muri di divisione, seminiamo violenza e tralasciamo il comandamento del Signore di amarci gli uni gli altri. *Dio di misericordia. T.*

R. Abbiamo il cuore indurito: non abbiamo compassione e non sappiamo vedere Gesù in coloro che sono diversi da noi.

Dio di misericordia. T.

C. Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai mandato il tuo Figlio nella pienezza dei tempi per redimere tutta la creazione, ti preghiamo di avere pietà di noi, di perdonare i nostri peccati e di trasformarci per la potenza del tuo Santo Spirito.

T.: Gloria a te, o Dio di amore, ti lodiamo con voce unanime: Canto del santo.

Padre nostro

Canto: VERSO I MONTI LEVO LO SGUARDO



AMA il prossimo tuo...

3

SIGNORE, AIUTACI A VEDERE LE FERITE E A DARE SPERANZA



Esporre: Bibbia aperta, cero acceso, icona del buon Samaritano, occhiali, foto di poveri.

Invito all'incontro: Canto • Preghiera ecumenica (vedi p. 25)

INTRODUZIONE - C. Il buon Samaritano ha compassione dell'uomo ferito e si ferma... Fa tutto quello che può per lui con le risorse a sua disposizione: versa vino e olio, benda le ferite e lo pone sul suo asino; poi promette di pagare per le cure successive.

È qui che si manifesta l'amore: l'esempio del buon Samaritano ci spinge a rispondere alle necessità del prossimo; a offrire ciò che abbiamo, per risollevare e comunicare vita e speranza.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: ROMANI 12,9-12 • LUCA 10,33-35

Chiediamoci. Che cosa possiamo offrire noi, per collaborare all'opera di Dio, che guarisce il nostro mondo lacerato? Come aiutare i più piccoli e bisognosi?

GESTO: Una nuova visione. Si consegna a ognuno **un paio di occhiali**, per indicare che abbiamo bisogno di uno sguardo nuovo per accorgerci degli altri e vedere Gesù presente in loro.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

C. Siamo invitati ad amare Dio e il prossimo come noi stessi. Mentre rinnoviamo il nostro impegno a rispondere a questa chiamata, l'amore rafforzi la nostra unità di cristiani.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Colmaci del tuo Amore e rendici uno in te.**

L. Desideriamo dimorare nell'Amore di Dio e ricevere la grazia di amare il nostro prossimo come noi stessi. • *Dio di amore sconfinato, fa' che tutte le persone credano nella tua volontà di ricolmarci del tuo amore infinito. Preghiamo... T.*

L. Uniamo le nostre suppliche a quella di Gesù, che ha pregato per l'unità di tutti i credenti in lui. • *Dio di comunione, fa' che ci impegniamo insieme per la tua gloria e per proclamare a tutti il Vangelo della salvezza. Preghiamo... T.*

L. Il nostro cuore è ferito a causa del disorientamento e della divisione che regnano nel mondo. • *Dio di riconciliazione, riuniscici in un unico gregge. Donaci il tuo Spirito e inviaci per essere luce del mondo e sale della terra. Preghiamo... T.*

L. Il nostro mondo è segnato dalla violenza; milioni di persone sono costrette a lasciare le loro case in cerca di rifugio e sicurezza. • *Dio di accoglienza, donaci la grazia e il coraggio di abbracciare lo straniero e di curare le sue ferite. Preghiamo... T.*

Padre nostro

Canto: UN AMORE PIÙ GRANDE



AMA il Signore Dio tuo...

DONACI DI RISPONDERE ALLE NECESSITÀ DEL PROSSIMO



Predisporre: Bibbia aperta, cero pasquale acceso, icona di Gesù, brocca con l'acqua, smartphone, cartoncini con la scritta: «Grazie, Signore...».

Invito all'incontro: Canto • Preghiera ecumenica (vedi p. 25)

INTRODUZIONE - C. «Va' e comportati allo stesso modo»: con questo invito rivolto al dottore della Legge, Gesù manda nel mondo ognuno di noi e ciascuna delle nostre Chiese, ad attuare il comandamento dell'amore. La Bella Notizia è che il buon Samaritano è *Gesù stesso*, che ha compassione di noi e ci guarisce fino a portarci alla salvezza piena. Mossi dallo Spirito Santo, siamo inviati ad essere *altri Cristì*, ponendoci *in uscita* e raggiungendo l'umanità sofferente con compassione e misericordia, così da crescere in una cultura di prossimità e di bontà, per vivere tutti in comunione.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA: 1Corinzi 13,4-10.13 • Luca 10,36-37

Chiediamoci. Come possiamo impegnarci per l'unità dei cristiani e ritessere nuove relazioni anche con i nostri compagni, in modo che l'aggressività lasci il posto alla solidarietà e alla pace?

GESTO. Lodo il Signore. Si consegna a ogni ragazzo **un cartoncino** dove scrive un ringraziamento al Signore per il suo amore e ciò che desidera realizzare per il bene degli altri. Lo condivide in gruppo e invia, poi, anche solo il ringraziamento, tramite *smartphone*, ad amici e familiari.

PREGHIERA FINALE

C. Dio santo, tuo Figlio Gesù Cristo è venuto in mezzo a noi per mostrarci la via della compassione. Aiutaci, per la potenza del tuo Spirito, a seguire il suo esempio di metterci a servizio dei tuoi figli e, come cristiani uniti, di essere testimoni di amore e misericordia. Ti preghiamo nel nome di Gesù, nostro Signore. Amen.

T. Signore Gesù, che hai pregato perché tutti siano una cosa sola, ti imploriamo per l'unità dei cristiani: donaci di realizzarla come tu vuoi, con i mezzi che tu vuoi. Lo Spirito Santo ci doni di avvertire il dolore della separazione, di vedere il nostro peccato e di sperare al di là di ogni speranza. Amen.



INVIO IN MISSIONE

La **brocca con l'acqua** viene sollevata, mentre il celebrante conclude:

C. Rigenerati dall'acqua della vita, uniti in Cristo e vivificati dallo Spirito Santo, andiamo e amiamo Dio e il nostro prossimo come Gesù ci indica.

T. Tutto quello che possiamo fare insieme, facciamo!

Padre nostro (in canto e con le braccia alzate)

C. Il Signore vi benedica e vi custodisca. Il Signore faccia risplendere il suo Volto su di voi e vi sia propizio. Il Signore volga su di voi il suo Volto e vi dia pace. **T.** Amen.

Canto: CONFIDO IN TE SIGNORE



ATTIVITÀ ECCLESIALE

È bene partecipare agli incontri di preghiera per l'unità dei cristiani, che la parrocchia o la diocesi organizza in loco. I ragazzi si coinvolgono, preparando e leggendo una o più intenzioni di preghiera.

AMA il prossimo tuo...